



CAPITOLO 1 - COSTITUZIONE

Art. 1. È costituita nella parrocchia di la CARITAS PARROCCHIALE.

Art. 2. La CARITAS PARROCCHIALE è la Commissione promossa dal Consiglio Pastorale parrocchiale per animare, coordinare e promuovere la testimonianza della Carità, l'impegno per la giustizia e la pace nella/della comunità con funzione prevalentemente pedagogica.

Agisce sia attraverso un'attività di sensibilizzazione, sia attraverso un'attività di promozione di segni di servizio che testimoniano la prossimità evangelica alle situazioni di povertà e fragilità.

CAPITOLO 2 - COMPITI

Art. 3. Compiti della CARITAS PARROCCHIALE sono:

- a) sensibilizzare la comunità parrocchiale alla testimonianza della carità e all'impegno per la giustizia e la pace, in fedeltà al precetto evangelico della carità e in risposta ai problemi del territorio e del mondo;
- b) conoscere le forme di povertà e di bisogno presenti sul territorio e le cause e le circostanze che le originano, e favorire la presa di coscienza della comunità parrocchiale;
- c) svolgere opera di informazione e sensibilizzazione intorno ai problemi e le povertà su scala mondiale;
- d) studiare e proporre forme di coinvolgimento e risposta di fronte ai bisogni e alle povertà del territorio e svolgere un contemporaneo compito di informazione e chiamata in causa delle istituzioni e della società civile;
- e) animare e organizzare in parrocchia le collette indette a livello diocesano, o nazionale;
- f) promuovere e favorire l'impegno di volontariato e assicurare ai volontari adeguata formazione spirituale e operativa;
- g) favorire la diffusione di stili di vita improntati all'accoglienza, all'ospitalità, al dono di sé;
- h) collegare e coordinare gruppi, associazioni e iniziative ecclesiali nel campo della carità perché siano percepite come espressione dell'unica Chiesa;
- i) collaborare, nel rispetto della propria e altrui identità, con altre iniziative e proposte di promozione umana;

Art. 4. In questa prospettiva promuoverà un volontariato cristianamente ispirato.

Art. 5. La CARITAS PARROCCHIALE si terrà in stretto contatto con la Caritas Diocesana Lodigiana (CDL) sia per il necessario coordinamento delle iniziative, sia per la formazione del volontariato e degli animatori.

CAPITOLO 3 - RESPONSABILI DELLA CARITAS PARROCCHIALE

Art. 6. Responsabile della CARITAS PARROCCHIALE è il Parroco che la presiede e nomina un referente parrocchiale.

Art. 7. La CARITAS PARROCCHIALE è formata da un gruppo di animatori della carità che agiscono per promuovere la prossimità evangelica della comunità; dai responsabili dei segni di servizio; da un rappresentante delle Associazioni e dei Gruppi di Volontariato di ispirazione cristiana operanti nel territorio della parrocchia che si occupano di interventi socio-assistenziali e caritativi.

CAPITOLO 4 - ORGANIZZAZIONE

Art. 8. La CARITAS PARROCCHIALE nomina fra i suoi membri un responsabile per la promozione della carità e un responsabile per la promozione alla mondialità che avranno il compito di collaborare con la commissione catechistica e la commissione liturgica per le attività di sensibilizzazione. In particolare per quanto riguarda la Promozione alla Mondialità terrà contatti e collaborerà con il Gruppo Missionario Parrocchiale.

CAPITOLO 5 - FONDO DI SOLIDARIETA' e DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 9. La CARITAS PARROCCHIALE trae i mezzi economici per il raggiungimento dei suoi fini da offerte parrocchiali autorizzate volta per volta dal parroco, da donazioni da Enti e persone.

Art. 10 Nel caso di servizi segni che richiedano, per motivi legali-amministrativi, l'appoggio a Enti riconosciuti è auspicabile che la Caritas parrocchiale cerchi almeno l'apporto se non la titolarità dell'Associazione Emmaus Onlus, nata appositamente in diocesi per la gestione e/o la titolarità delle opere delle Caritas parrocchiale/diocesane oppure dia vita a strumenti propri.